

## Cronaca di Belluno

# RIUNITI A LONGARONE I GEOLOGI ITALIANI RICORDANO IL VAJONT

### *I maggiori esperti del nostro paese, guidati da Gian Vito Graziano hanno ammesso le responsabilità del disastro*

“In questo luogo la geologia ha commesso errori, nella fase dello studio preliminare della progettazione dell'opera, se solo si pensa al fatto che la diga non avrebbe dovuto essere costruita dove è stata costruita, li ha commessi nella fase della costruzione, li ha commessi, forse ancor di più, nella fase dei controlli”. Lo ha affermato, **Gian Vito Graziano**, Presidente del Consiglio nazionale dei **geologi** a Longarone, nel corso dell'incontro degli esperti per i 50 anni del disastro, per mano umana, della diga del Vajont dalla quale, per la frana del monte



**Gian Vito Graziano**

Toc, esondò il lago artificiale uccidendo 1910 persone e distruggendo interi paesi. “Ci furono scienziati che capirono la situazione ma non vennero ascoltati”. Non siamo stati soli

infatti nell'incredibile susseguirsi di errori che portarono alla catastrofe, ma in compagnia di ingegneri e tecnici che sbagliarono modelli, che non seppero capire e soprattutto che non ebbero la forza ed il coraggio di fermare tutto quando era ancora possibile. La tragedia del Vajont è figlia di omissioni e di superficialità di chi avrebbe potuto mettere a disposizione importanti elementi tecnici di valutazione e non lo ha fatto e di Organismi tecnici dello Stato che colpevolmente non hanno garantito lo Stato, non hanno garantito cioè i suoi cittadini”.

**Cronaca del Veneto**

**Cronaca di Belluno**

### RIUNITI A LONGARONE I GEOLOGI ITALIANI RICORDANO IL VAJONT

**FRANCO VIRETO**

**SISTEMI FRAMMISTICI**

**Cronaca di Belluno**

### I PENSIONATI DI COLDIRETTI INVADERANNO ALBARELLA

**FRANCO VIRETO**

**Cronaca di Belluno**

### FRANCO VIRETO